



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MITD

MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



COMUNE DI MILLESIMO  
Provincia di Savona

Determinazione n. 35

29.05.2023

Atto d'impegno di spesa  
n. 2023/309

OGGETTO: Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 - Impegno di spesa

**Oggetto:** servizio piattaforma notifica violazioni al codice della strada di cui alla "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU- DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32 C.2 D.LGS.50/2016 E SMI ECONTESTUALE ASSEGNAZIONE SERVIZIO MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO- CIG: 9839575229 - CUP D51F22004650006.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

### PREMESSO:

- che sono stati emanate direttive relative sul portale istituzionale: *padigitale2026.gov.it*; tutte le informazioni e strumenti utili per "candidarsi" al finanziamento delle misure previste dal Dipartimento per la trasformazione digitale.
- che i bandi dedicati ai Comuni (no Unione, consorzi, altro) allo stato attuale sono i seguenti:
  - ✚ Misura relativa alla dotazione delle APP IO Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni Aprile 2022
  - ✚ Misura relativa alla dotazione delle SPID / CIE Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022
  - ✚ Misura relativa alla dotazione delle PagoPA Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022
  - ✚ Misura relativa alla migrazione della dotazione tecnologica su Cloud Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022
  - ✚ Misura relativa all'adeguamento dei portali istituzionali finalizzato al miglioramento e potenziamento dei servizi ai cittadini. Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni aprile 2022.
  - ✚ Misura 1.4,5 "Piattaforma notifiche digitali"



- è stato esplicitamente avallato da parte dell'Amministrazione comunale e dall'Amministratore di Sistema, la volontà di partecipare ai nuovi bandi, in considerazione delle scarse risorse assegnate e spese assegnate dalle varie amministrazioni comunali presenti e passate in campo informatico;

RILEVATO come occorre procedere alla richiesta di un Servizio di Piattaforma Notifiche Digitali (PND) che permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi e che consenta inoltre di raggiungere i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e di ridurre alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione ed inoltre il PND deve:

- appoggiarsi ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.
- permettere alla PA mittente di inviare notifiche ai cittadini semplicemente depositando l'atto da notificare in PND. La PA mittente identifica i destinatari (cittadini o imprese) attraverso il Codice Fiscale o la Partita IVA e fornisce a PND il domicilio digitale speciale ed il domicilio fisico, se indicati dal destinatario alla PA mittente. PND in autonomia completa l'informazione, dove necessario, accedendo alle banche dati pubbliche che possono fornire informazioni sui domicili digitali e fisici dei destinatari (INAD, IniPEC, IPA, ANPR, Registro delle Imprese, banche dati di Agenzia delle Entrate).
- verificare le informazioni ricevute e, nel caso in cui queste risultino corrette, fornisce alla PA mittente l'Identificativo Univoco di Notifica (IUN), che può essere utilizzato dalla PA per ottenere informazioni sull'andamento del processo di notifica.

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art. 36, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: “b) affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro”;*

DATO ATTO CHE, in forza di quanto stabilito dall'art. 52 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, continua a trovare applicazione la sospensione dell'operatività dell'art. 37, c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016 – prevista fino al 30/06/2023 – per gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse non PNRR e PNC;

VISTA la Circolare del MEF 17 dicembre 2021 che ha chiarito che il comune non capoluogo di provincia:

- ha una competenza limitata ad aggiudicare contratti infra 40000 euro per beni e servizi e infra 150000 per lavori;
- che lo stesso comune qualora risultasse stazione appaltante qualificata, vedrebbe ampliata la possibilità di aggiudicare appalti PNRR fino al sottosoglia comunitario, in particolare: per beni e servizi al di sotto di 215000 euro, per servizi sociali al di sotto di 750.000 euro, per lavori di manutenzione ordinaria importi inferiori al milione di euro;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC N. 441 DEL 28/09/2022 avente ad oggetto: “Approvazione delle linee guida recanti: attuazione anche in fasi progressive del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento dell'entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici” che ribadisce che “la qualificazione è necessaria per tutte le acquisizioni di



importo pari o superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 1, della legge 21/06/2022 n. 78", derivando da ciò che non è necessaria la qualificazione per gli affidamenti diretti e per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

CONSIDERATO che fino all'entrata in vigore dell'apposito DPCM non ancora emanato sulla qualificazione delle stazioni uniche appaltanti, CUC e soggetti aggregatori, i requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti, a cui il Comune di Rivarolo Canavese è iscritto;

RITENUTO pertanto, essendo l'importo del presente appalto di servizi inferiore a 139.000,00 €, di poter procedere all'affidamento dei lavori in questione in maniera autonoma senza dover ricorrere a CUC/SUA o altri soggetti qualificati;

VISTO, anche con riferimento a quanto previsto all'art. 216, c. 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il contenuto delle:

- Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21.02.2018 e pubblicate sulla G.U. n. 69 del 23.03.2018, in attuazione dell'art. 213, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Linee Guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con deliberazione ANAC n. 1097 del 26.10.2016 (G.U. n. 274 del 23 novembre 2016) ed aggiornate alla Legge 14.06.2019, n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10.07.2019, in attuazione dell'art. 36, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

RILEVATO che, per tutto quanto sopra, stante il fatto che l'importo a base di gara è superiore a € 5.000,00, occorre fare ricorso al mercato elettronico;

ATTESO che è stata avviata trattativa diretta n. 3579399 sulla piattaforma Mepa raggiungibile all'indirizzo [www.acquistiinretepa](http://www.acquistiinretepa); con i seguenti dati:

- CIG: **9839575229**
- CUP: **D51F22004650006**
- Data inizio presentazione offerte: 22/05/2023
- Termine ultimo presentazione offerta: 25/05/2023 ore 12:00
- Operatore economico invitato: TRAFFIC TECNOLOGY S.P.A. – Via G. Cecchin 2
- CAP: 36036 Marostica (VI) - P.IVA: 03298520242.
- Importo a base di gara: € 14.000,00 oltre iva.

CONSIDERATO che l'ufficio ha predisposto la seguente documentazione amministrativa per la procedura di affidamento:

- Patto d'integrità
- modello dichiarazione Gara PNRR
- Dichiarazione conformità DNSH
- Dichiarazione PNRR
- Dichiarazione assenza conflitto interesse
- Capitolato tecnico
- Checklist 6\_Servizi informatici di hosting e cloud
- DGUE
- Tracciabilità dei flussi



CONSIDERATO che è stato acquisito il CIG (simog) indicato all'oggetto, nel rispetto del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13.07.2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG", per la procedura in oggetto al fine del rispetto dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari) e dall'art. 25, c. 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

RICHIAMATO l'art. 8, c. 1 lett. a) della legge 11 settembre 2020, n. 120 con cui è sempre autorizzata la consegna dei lavori, servizi e forniture in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'[articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), nelle more della verifica dei requisiti di cui all'[articolo 80 del medesimo decreto legislativo](#), nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

CONSIDERATO che nel termine ultimo per la presentazione dell'offerta, la ditta TRAFFIC TECHNOLOGY S.P.A - Marostica ha presentato offerta pari a 13.950,00 oltre iva.

CONSIDERATO che:

- Non è dovuto il versamento all'ANAC da parte dell'operatore economico in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore a 150.000,00;
- Non è dovuta l'istanza di verifica presso la BDNA stante l'importo al di sotto delle prescritte soglie economiche;

RITENUTO nulla ostare all'affidamento dei servizi in oggetto dando atto che la presente determinazione diventerà efficace a seguito di visto contabile;

DATO ATTO che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102 di conversione del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti il presente impegno, risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, così come attestato dal Responsabile del servizio finanziario;
- d) il pagamento della spesa in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il seguente codice CIG: **9839575229** da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- e) è stato chiesto all'operatore economico di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica è UF66BR;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente, ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;



- i) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);
- j) la spesa diverrà esigibile entro il: 31/12/2023;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 1, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 secondo cui l'aggiudicazione ovvero l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, pena la responsabilità erariale del RUP, qualora il ritardo dipenda da questo;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

#### VISTI

- l'articolo 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 50/2016;
- il D.L. n. 76/2020 conv. in legge n. 120/2020 e smi
- il D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 e smi;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO CHE la sottoscritta non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione, e che non sussistono, in capo alla stessa, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/ recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di non dare applicazione ai commi 2 e 3bis relativi al vincolo di riservare, per l'esecuzione del contratto e per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, una quota di assunzione pari ad almeno il 30% all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile, in quanto l'impresa ha già in organico tutte le figure utili a portare a termine l'appalto e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di aver assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio – di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

#### VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2022, (GU Serie Generale n. 295 del 19-12-2022) con il quale si differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;



- la Legge di Bilancio 2023 (n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 775 – GU Serie Generali n. 303 del 29/12/2022) con la quale si differisce in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023 al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO l'art. 3 della Legge 13/08./2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

VISTO il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

ACQUISITO il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

### DETERMINA

1. Di approvare la premessa in narrativa come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, costituendone motivazione giuridica.
2. Di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modificato dal D.L. n. 77/2021 conv. in L. n. 108/2021 **servizio piattaforma notifica violazioni al codice della strada di cui alla "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' Comuni (Settembre 2022)":**
3. Di aggiudicare per le motivazioni esposte in narrativa alla società TRAFFIC TECHNOLOGY SPA -Via G. Cecchin 2 – Marostica (VI) - P.IVA: 03298520242 il servizio di fornitura **piattaforma notifica violazioni al codice della strada – CIG: 9839575229 CUP: D51F22004650006 - FONDI PNRR – Missione 4 – finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU per un importo contrattuale di €. 13.950,00 ed iva 3.069,00;**
4. Di impegnare la spesa complessiva di **€ 17.019,00** compreso iva con imputazione al bilancio di previsione: **[CIG: 9839575229]** cap :1102052 piano finanziario 1.03.02.19.999 imp. N.2023/309
5. Di approvare il preventivo, depositato agli atti, quale parte integrante e sostanziale, dando atto che il medesimo costituirà vincolo prestazionale per l'affidatario;
6. Di perfezionare la procedura telematica sul portale MePA/Consip attraverso la firma del documento di stipula una volta impegnata la rispettiva spesa nel capitolo del bilancio di competenza individuato;
7. Di dare atto che il documento di stipula, mediante lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, c. 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., comprenderà le disposizioni sulla tracciabilità sui flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i., e sulla fatturazione elettronica,



ai sensi dell'art. 25, c. 2, della Legge 23.06.2014, n. 89 e s.m.i.

8. Di provvedere alla liquidazione senza emissione di ulteriore atto se non il visto di regolarità amministrativo/contabile dal responsabile di settore;
9. Di dare atto che il presente affidamento è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Millesimo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).
10. Di dare atto che il responsabile del procedimento è la sottoscritta, responsabile del servizio.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**Dott.ssa Rosella Bruno**  
(firmato digitalmente)